

venerdì 21 ottobre 2016, ore 11:55 - [stampa articolo](#)

CARLA DE FELICE / News

## Somma Vesuviana. Premiati gli alunni della Montessori al concorso Play Energy di ENEL



"Premiazione classi finaliste della Regione Campania questa mattina alle ore 11 nella sala Newton - Città della Scienza"

**SOMMA VESUVIANA - Gli alunni della classe 3<sup>A</sup> A** della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado dell'Istituto Montessori, guidati dal prof. Giovanni Indolfi, hanno vinto per il secondo anno consecutivo il premio al concorso PLAY ENERGY di Enel. Il merito è stato conferito per la loro originale sperimentazione scientifica, mirata soprattutto allo sviluppo sostenibile e ad un futuro miglioramento della vita, che hanno denominato SOLAR PAINT. I ragazzi, guidati dal professor Indolfi, si sono messi a lavoro appena pervenuto il bando, avventurandosi nel mondo delle nuove scoperte e polarizzando la ricerca sul grafene, un materiale costituito da uno strato monoatomico di atomi di carbonio, scoperto da due scienziati russi che per tale invenzione si aggiudicarono il Nobel per la fisica nel 2012. Si tratta di un materiale versatile e i ragazzi ne hanno sperimentato le caratteristiche di buon conduttore termico, da cui ricavare energia elettrica.

**Da questa scoperta è nato il loro lavoro chiamato SOLAR PAINT:** un collaudo su diversi tipi di superficie di una nuova VERNICE SOLARE FOTOVOLTAICA con le caratteristiche del grafene, spalmabile su ogni superficie capace di produrre energia elettrica, catturando la luce del sole. Hanno riprodotto su un cartellone le sperimentazioni fatte dipingendo vetri, cover per cellulari, moda, design e su un modellino di fabbricato in miniatura, da loro stessi edificato con cartoni e materiale povero. Copia del cartellone presentato al concorso è esposta nell'istituto Montessori.

"Agli esaltanti complimenti formulati dall'ENEL ai nostri stupendi vincitori aggiungo l'elogio della Dirigenza scolastica e di quella Amministrativa - ha dichiarato il dirigente scolastico prof. dott. Alessandro Scogliamiglio - evidenziando che i giovanissimi inventori con il pregevole progetto premiato hanno dato ancora prova di sorpassare se stessi dimostrando, con una voglia matta, di utilizzare la scuola come luogo adatto per effettuare le loro avventure scientifiche che si risolvono miracolosamente in sorprendenti autentiche scoperte che concorrono a migliorare la vita."